



***Piano di Azione Locale (P.A.L.)
“COMUNITA’ RURALI RESILIENTI”***

SOTTOMISURA 19.2

“Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

Ambito tematico 1

P.O. 1/2022

“Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche, allo scopo di servire la popolazione rurale e migliorare le prestazioni aziendali con il ricorso alle moderne tecnologie dell’informazione e della comunicazione”

**AVVISO PER L’ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER
L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI
SUPPORTO AL RUP E COLLABORAZIONE TECNICO – AMMINISTRATIVA AL RUP**

Verbale

VISTO

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’unione Europea C326 del 26/10/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul funzionamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/7, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio

- e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
 - il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
 - il Regolamento delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - il Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - il Regolamento delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
 - il Regolamento delegato (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
 - il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13 luglio 2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - il Regolamento (UE) N. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
 - il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013; (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per

quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19;

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- i decreti legislativi del 27 maggio 1999 n. 165 e 15 giugno 2000 n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 finale del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 finale del 16/12/2019 che approva la versione 7.0, modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020, modificato con Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020 ed infine modificato con DECISIONE C(2021) 8530 FINAL DEL 19 NOVEMBRE 2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022 e in ultimo C(2023) 2753 final del 19/04/2023 che ne approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014-2022;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e s.m.i.;
- le Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 consultabili sul sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>;
- le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19,



definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

- la versione aggiornata delle linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 Disposizioni attuative e procedurali approvata con D.D.G. 4487 del 18.12.2020;
- le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - "Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Bando Misura 19.4 Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020;
- il D.D.G. n. 6585/2016 del 28/10/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con cui è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo partecipativo, presentate dai GAL siciliani, ai sensi del Bando pubblicato in data 02/09/2016 ed a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4 del PSR SICILIA 2014 – 2020 nonché la graduatoria finale dei Gal/costituendi Gal ammissibili a finanziamento, tra i quali il Gal ISC MADONIE;
- il Piano di Azione Locale denominato "COMUNITA' RURALI RESILIENTI" ammesso a finanziamento, così come approvato dall'assemblea dei soci in data 26 settembre 2016;
- il D.D.G. n. 2777 del 26/09/2017 con il quale l'Assessorato regionale dell'Agricoltura ha approvato il Piano di Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL ISC Madonie, per il periodo 2014 -2020 per le azioni relative al Fondo FEARS;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il DDG n. 348 del 15.03.2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 2.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "ISC MADONIE";
- il DDG n. 2851 del 08.07.2022 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, di Approvazione variante sostanziale al PAL "Comunità Rurali Resilienti" versione 3.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL I.S.C. Madonie, per le azioni afferenti al Fondo FEASR;
- il DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader" con il quale sono state approvate le "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;
- il DDG n. 3754 del 05.12.2019 con il quale sono state approvate le modifiche alle Linee guida di cui al DDG n. 1757 del 24.07.2018;
- il D.D.G. n. 5295 del 27.12.2021 allegato "A" pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 in data 28/12/2021 con il quale sono state approvate le nuove Griglie di Riduzione ed Esclusione sui beneficiari del sostegno;
- il Regolamento UE 2020/2220 del 23.12.2020 con il quale è stato prorogato il periodo di durata dei PSR 2014-2020 sino al 31 dicembre 2022 (confermando la regola n+3 per i pagamenti).
- Per la proroga dei PSR verranno utilizzate le dotazioni di bilancio previste dal quadro finanziario pluriennale (QFP) per gli anni 2021 e 2022;
- il D.D.G. n. 73 del 25/01/2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, ha decretato che
- ai GAL SICILIANI è assegnata la somma di € 32.684.267,09 nell'ambito della misura 19, pari al 5% dei fondi assegnati al PSR Sicilia con le risorse della transizione 2021-2022, oltre alle economie del periodo 2014-2020 pari ad € 9.954,00 - che portano la dotazione finanziaria totale da redistribuire tra i GAL a € 32.694.221,09;

- al fine di perseguire una equa e coerente ripartizione delle risorse tra i GAL, che tenga conto anche degli attuali risultati misurati come impegni e spesa, agli stessi Gal è stato fatto obbligo di presentare, entro il 09/02/2022, un Addendum all'attuale Piano d'Azione Locale, che evidenzi le modalità di spesa delle nuove risorse, distinte tra eventuale completamento di progetti afferenti al PAL vigente, e nuovi progetti a regia e/o a bando che integrino e completino l'attuale PAL;
- il D.D.G. n. 3980 del 26.09.2022 con il quale è stata approvata la chiamata a progetto della sottomisura 19.2;
- la domanda di sostegno n. 24250136272 rilasciata sul portale SIAN in data 30/12/2022 a firma del Legale rappresentante del Gal ISC MADONIE Sig. Migliazzo Francesco Paolo intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 100% della spesa ammissibile ai sensi del Bando della sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP – azioni a regia Gal", per l'Attuazione del progetto operativo denominato: "Implementazione rete a banda larga nelle aree bianche, allo scopo di servire la popolazione rurale e migliorare le prestazioni aziendali con il ricorso alle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione", da realizzarsi nel territorio dei comuni appartenenti al Gal ISC MADONIE (ALIMINUSA, CALTAVUTURO, CACCAMO, GANCI, GRATTERI, PETRALIA SOTTANA, POLIZZI GENEROSA, SCIARA, VALLEDOLMO, frazioni di ROCCAPALUMBA E PETRALIA SOPRANA), per l'importo complessivo di euro 489.299,75 (iva compresa);
- la Convenzione stipulata in data 06.03.2018 tra il GAL ISC MADONIE e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) "Comunità Rurali Resilienti";
- il deliberato del Cda del 28.07.2021 che ha eletto il sig. Francesco Paolo Migliazzo Presidente del Gal Isc Madonie;
- il disposto dello Statuto del Gal Isc Madonie che attribuisce al Presidente la funzione di rappresentante legale;
- l'Avviso pubblico di selezione di n. 1 supporto al Rup e collaborazione tecnica-amministrativa al Rup debitamente inviato ai Comuni soci e alla So.svi.ma Spa con pec prot 322/23 del 08/06/2023

CONSIDERATO

- la scadenza dell'Avviso pubblico sopra citato fissata alla data del 19.06.2023 ore 13.00;
- il disposto dell'art. 2 dello stesso Avviso in merito ai requisiti richiesti;
- il disposto dell'art. 3 dello stesso Avviso in merito alle modalità ed ai termini di presentazione della manifestazione di interesse e documentazione richiesta;
- il disposto dell'art. 4 dello stesso Avviso in merito alle modalità e criteri di selezione e condizioni regolanti la procedura.

Il giorno ventuno del mese di giugno dell'anno duemilaventitre alle ore 16:30 presso la sede operativa del GAL ISC MADONIE sita in Castellana Sicula (PA), nel Viale Risorgimento 13/b il R.u.p., in presenza di due testimoni rispettivamente il dott. Costanzo Dario, nella qualità di Resp.le di Piano, e il dott. Carapezza Rosario, nella qualità di Resp.le del Monitoraggio e della Valutazione, avvia la verifica della ricevibilità ed ammissibilità a valere sull'Avviso pubblico in oggetto.

Premesso che:

- si rende necessario e urgente procedere all'avvio delle fasi endoprocedimentali sopra indicate.

Tutto ciò visto, considerato ed atteso

preliminarmente, viene acquisito, dall'Ufficio di Protocollo, l'elenco delle manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza.

Alla continua presenza delle persone sopra citate, iniziano le operazioni di che trattasi, dando atto che, entro i termini fissati nell'Avviso pubblico, sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse

SOGGETTO	DATA	PROTOCOLLO
Macaluso Carmelo	19.06.2023	342/2023

Il R.u.p. ed i testimoni, consapevoli della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi dichiarano, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, in conformità al disposto dell'art. 11 co. 1 DPR n. 487/1994 dichiarano

- ✓ l'insussistenza di situazioni di incompatibilità di cui all'art. 35 lett. e) D.lgs 165/2011;
- ✓ l'insussistenza di condizioni ostative di cui all'art. 35 bis art. bis D.lgs 165/2011;
- ✓ l'insussistenza potenziali situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 62 del 16 aprile 2013;
- ✓ di uniformarsi, nel loro operato, ai principi di buon andamento e imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione;

Si avvia la verifica della ricevibilità, in conformità al disposto dell'Avviso pubblico, della manifestazione di interesse pervenuta

Al termine delle attività di verifica la stessa risulta essere ricevibile.

Completata la verifica della fase di ricevibilità, si passa alla fase di ammissibilità.

Al termine delle attività di verifica la stessa manifestazione di interesse risulta essere ammissibile.

Il presente verbale, dattiloscritto in numero 6 pagine, viene letto, sottoscritto e confermato.

Lo stesso viene rimesso al R.U.P. dott. Giuseppe Ficcaglia per i successivi adempimenti.

Il R.u.p. *Giuseppe Ficcaglia*

Il Testimone 1 *Dario Costanzo*

Il Testimone 2 *Rosario Carapezza*

Firme autografe sostituite a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93